

Quando un accessorio di lavoro diventa una passione

— “ —

Cenni e curiosità di un oggetto

molto amato dai barmen

— ” —

di Alessandro Orzes

Tanti sono gli strumenti che un barman utilizza per il suo lavoro, i più comuni sono senza dubbio gli shaker e i mixing-glass ma a volte non ci accorgiamo che poi si possono utilizzare innumerevoli oggetti, per lo più pubblicitari, che ci aiutano nel lavoro quotidiano. Certamente possiamo pensare a delle pinzette per il ghiaccio, ai cucchiari per il mixing-glass, ai bicchieri, ai vassoi, ai posacenere e volendo andare avanti potremmo dilungarci all'infinito. Uno degli oggetti che invece, pur essendo pubblicitario, è un perfetto alleato per il nostro lavoro è la caraffa da acqua per il servizio del whisky.

La storia ci insegna che uno dei corretti modi di servire il whisky, il più nobile dei distillati, è di aggiungere acqua pura, fresca ma non ghiacciata, due terzi di whisky e un terzo di acqua, è così che gli intenditori bevono questo pregiato distillato ed è per questa ragione che sono nate le famose “Whisky jugs”, le fantasiose e variopinte brocche pubblicitarie che sin dalla fine del 1800 accompagnano il distillato per eccellenza per un connubio che non ha eguali.

La caraffa, un oggetto così semplice ed allo stesso tempo così intrigante con i suoi colori e le sue forme ha stregato barmen e addetti ai lavori che hanno fatto di questo oggetto uno strumento di lavoro ancor prima

